



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MONS. L. VITALI BELLANO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONS. L. VITALI
BELLANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5726 del
02/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
03/01/2022 con delibera n. 92*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

La legge 107/2015 fissa le indicazioni e le tempistiche per la stesura del P.T.O.F., Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nel P.T.O.F., l'Istituzione Scolastica inserisce le proprie scelte riguardo a: Progettazione educativa; Progettazione organizzativa; Progettazione curricolare che descrive i percorsi educativi e disciplinari, di conseguenza i criteri di verifica e valutazione, dei tre ordini di scuola; Progettazione extracurricolare che definisce i percorsi educativi trasversali ai tre ordini di scuola, come ampliamento dell'offerta formativa.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è "la carta di identità" di ogni istituto, il documento con il quale ogni scuola si rende riconoscibile, comunica e delinea in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, anche con la scelta dell'Istituzione di una Commissione dedicata, sulla base delle linee di indirizzo (atto specifico) dichiarate dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

La stesura del P.T.O.F., ossia le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso contenute, prendono spunto da un'attenta analisi del contesto socio/culturale in cui l'Istituzione Scolastica opera, al fine di realizzare un Progetto Educativo sempre più aderente alla realtà del territorio, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità.

Un altro aspetto che guida l'elaborazione è la peculiarità che offre un Istituto Comprensivo, in una logica di continuità e di formazione continua, in un percorso, che vede la progettazione condivisa ed elaborata sui tre ordini di Scuole ma anche con le altre agenzie educative presenti. Questa esperienza si è pian piano radicata nell'Istituto, costituendone un valore, caratterizzato da esperienze comuni e aspetti di collaborazione nelle progettualità e nella

programmazione.

Nello spirito delle Indicazioni nazionali, la scuola deve fornire agli alunni la capacità di radicarsi nel proprio territorio, sapendo leggere le tracce della propria appartenenza immediata d'origine, e di aprirsi in modo consapevole a culture e identità lontane e differenti; in particolare deve contribuire a sviluppare un senso di appartenenza europeo educando ad una identità plurale.

Nell'individuare le aree di sviluppo progettuale, si continuerà a tener conto delle indicazioni emerse dal Collegio, sia a livello di potenziamento dell'area dell'inclusione (nell'Istituto era presente un progetto di scuola potenziata del quale l'esperienza maturata diventa filo conduttore per lo sviluppo della didattica), delle competenze logico-matematiche, che nello sviluppo diffuso delle competenze musicali (presenza di un indirizzo musicale d'Istituto che si coordina dalla Secondaria di primo grado agli altri ordini di scuola e plessi territoriali), linguistiche (da citare anche la progettualità ministeriale legata alle aree interne) e informatiche (l'aggiornamento e l'integrazione delle dotazioni tecnologiche altresì una formazione specifica dagli studenti al personale della scuola, vengono implementate dall'adesioni a diversi Bandi, tra cui i PON) le priorità da perseguire. Oltre ad essere caratterizzate da una dimensione a medio e lungo termine di programmazione, sono state in parte condizionate nei tempi e nelle modalità dal protrarsi dell'emergenza Covid.

Inoltre, si lavorerà tenendo conto degli ambiti proposti e formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, che tra gli altri, hanno evidenziato la necessità di un'attenzione ai problemi dell'educazione all'affettività e delle dinamiche psicologiche di tutti i minori.

Obiettivi dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo favorisce il raccordo e la continuità educativa e garantisce l'unità di intenti e di interventi.

La Scuola dell'Infanzia si propone la finalità di promuovere lo sviluppo di tutti i campi di esperienza.

La Scuola Primaria mira allo sviluppo delle dimensioni cognitive, affettive, sociali ed etiche e all'acquisizione dei saperi irrinunciabili.

La Scuola Secondaria di primo grado favorisce una approfondita padronanza delle discipline in funzione dello sviluppo della propria identità e del proprio progetto di vita.

Contesto territoriale e socio-culturale

L'Istituto è nato nel 1998 dall'accorpamento di diversi plessi e nel tempo è stato protagonista di una razionalizzazione legata al ridimensionamento scolastico di altra istituzione scolastica limitrofa.

Attualmente vede la frequenza di alunni, afferenti a diversi Comuni: Dorio, Dervio, Valvarrone (accorpamento dei Comuni di Tremenico, Introzzo e Vestreno), Sueglio, Bellano (unione con Comune di Vendrognò), Varenna, Esino Lario, Lierna.

La territorialità è caratterizzata da paesi affacciati alla Riviera del Lago ma anche montani. Non sempre la mobilità locale risulta facile ed il trasporto capillare. Alcuni plessi distano molto, dalla sede centrale.

Gli Enti locali sono però disponibili ad organizzarsi anche con propri mezzi per garantire ed integrare il trasporto scolastico e a coordinare i servizi correlati, quali la mensa.

Il territorio per le sue peculiarità di paesaggio, sta maturando nell'organizzazione di politiche, anche innovative, legate alla fruizione turistica.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'estrazione sociale medio-alta consente un'adesione generosa da parte delle famiglie alle proposte extracurricolari della scuola che comportino spese aggiuntive. Un generoso supporto degli EE.LL nei piani del diritto allo studio consente alla scuola di avere discrete risorse per operare. Ciò malgrado, la presenza di situazioni di svantaggio, sia per la condizione di migranti, che per quella di precarietà nel lavoro, impone a tutti, adulti e bambini, di non dimenticare la varietà dei destini, con conseguente responsabilità nelle scelte intraprese. La presenza di stranieri, benché prevalentemente di seconda generazione, consente un arricchimento culturale e un elemento di confronto con altri costumi e condizioni di vita. I bambini con genitori stranieri vivono spesso la dicotomia tra i valori e le richieste avanzate dalla scuola italiana e la cultura e la lingua madre che continuano ad usare in famiglia. Pur raggiungendo un buon livello di padronanza della lingua orale e scritta

relativa all'esperienza del 'qui ed ora', difficilmente acquisiscono linguaggi specifici delle discipline e strategie di studio efficaci, se non opportunamente sostenuti in tutta la scuola dell'obbligo.

Vincoli

La presenza di un livello medio di estrazione sociale medio-alto genera un sistema di forbice per quelle situazioni di svantaggio presenti sul territorio. A fronte di una media disponibilità delle famiglie alla spesa per le iniziative dei figli, si acuisce il divario con le situazioni di difficoltà materiale e si evidenzia la disuguaglianza di opportunità per i bambini. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è diversificata a seconda dei plessi e con livelli percentuali differenti. Si tratta per lo più di bambini NON NEO ARRIVI, discretamente integrati, grazie a un precedente percorso di scolarizzazione all'infanzia e anche con esperienze d'oratorio comuni agli altri. Talvolta sono figli di genitori misti. Più problematiche le condizioni di disagio materiale e psicologico per i figli di genitori separati con lavori precari. La difficoltà è anche di carattere relazionale per i conflitti presenti tra i genitori nella gestione dei figli. Altre serie situazioni di povertà, materiale e culturale, provengono da nuclei familiari residenti in aree montane del comprensivo con il rischio di isolamento dei minori e di non sempre facile condivisione, anche per ragioni logistiche, delle esperienze dei pari. Un elemento di preoccupazione è la contrazione demografica che in alcuni plessi rischia di mettere a repentaglio la sopravvivenza stessa della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La Provincia di Lecco, mantiene un ottimo posizionamento, per quanto riguarda il tasso di provinciale di attività sia quello occupazionale, nonostante la pandemia. Valori che riflettono la capacità di tenuta del sistema produttivo ed occupazionale provinciale, in particolare in riferimento all'industria manifatturiera. Ciò comporta un territorio capace ancora di rispondere alle domande di chi desidera accedere al mondo del lavoro al termine della scuola dell'obbligo, corrispondendo meglio alle proprie attitudini, magari fatte emergere al termine del percorso di orientamento. Significa anche dare dignità di serio orientamento professionalizzante a tutta una serie di Istituti professionali presenti sul territorio orientati ad uno sbocco nel mondo del lavoro che incanalano verso scelte mirate alunni a rischio di dispersione, o di parcheggio, in altri Istituti. Sul territorio sono presenti cooperative operanti nel sociale in convenzione con gli EE.LL che si coordinano con la scuola per le attività sui

minori a rischio di dispersione. I Comuni sono molto presenti nei finanziamenti del piano del diritto allo studio, come costanti interlocutori e come proponenti progetti integrati con la scuola, sia educativi che assistenziali. Gli EE.LL sono vivaci nel promuovere iniziative culturali ed eventi coinvolgendo la scuola o corrispondendo alle proposte, soprattutto musicali, dell'Istituto.

Vincoli

La possibilità del territorio di offrire occupazione può essere un facile miraggio per un precoce abbandono scolastico non ancora del tutto consapevole e formato. La prospettiva di un lavoro può attrarre per il guadagno e l'immediato piacere della possibilità di spendere rispetto ad una prospettiva di studio che rinvia l'autonomia economica e l'indipendenza dalle famiglie. In realtà le unità produttive sono concentrate in città distanti dalla scuola, essendo il territorio in cui sono siti i suoi plessi a vocazione turistica o legata a piccolissime imprese artigianali e commerciali. La vocazione turistica stenta a decollare, molti devono 'emigrare' per svolgere lavori stagionali come cameriere o cuoco. Il territorio della scuola è localizzato in Comuni sul lago e in montagna. Meraviglioso dal punto di vista naturalistico e per le attività sportive, esso offre attività ricreative per i giovani limitate alle polisportive, all'oratorio e alle bande musicali, per altro non uniformemente diffuse.

L' I.C. M.L Vitali (sede Direzione e segreteria)

Ordine Scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice meccanografico	LCIC80500C
Indirizzo	Via Venti Settembre n.4 – 23822 Bellano (Lecco)
Telefono	0341/821420
Email	LCIC80500C@istruzione.it

Pec	lcic80500c@pec.istruzione.it
-----	------------------------------

L'I.C. M.L.VITALI di BELLANO è formato dalle seguenti scuole:

PLESSI/SCUOLE

INFANZIA DERVIO (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice meccanografico	LCAA80502A
Indirizzo	Via San .G.Bosco n.4 – 23824 Dervio (Lecco)

SCUOLA DELL'INFANZIA VALVARRONE (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice meccanografico	LCAA80503B
Indirizzo	C/o Centro Scolastico Valvarrone Vestreno – 23835 VALVARRONE (Lecco)

PRIMARIA DI BELLANO (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	LCEE80501E
Indirizzo	Via Venti Settembre n. 4 – 23822 Bellano (Lecco)

PRIMARIA DI ESINO LARIO (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	LCEE80502G
Indirizzo	Via Alle Scuole - 23825 Esino Lario (Lecco)

PRIMARIA DI LIERNA (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice meccanografico	LCEE80504N
Indirizzo	Via Parodi – 23827 Lierna (Lecco)

PRIMARIA DI DERVIO (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	LCEE8050SP
Indirizzo	Piazza Municipio – 23824 Dervio (Lecco)

PRIMARIA DI VALVARRONE (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	LCEE80506Q
Indirizzo	Via Dervio Vestreno – 23835 Valvarrone (Lecco)

SECONDARIA di I° GRADO BELLANO (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO
---------------	----------------------------

Codice meccanografico	LCMM80501D
Indirizzo	Via Venti Settembre 4 – 23823 Bellano (Lecco)

SECONDARIA di I° GRADO LIERNA (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO
Codice meccanografico	LCMM80502E
Indirizzo	Via Parodi – 23827 Lierna (Lecco)

SECONDARIA di I° GRADO DERVIO (PLESSO)

Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
Codice meccanografico	LCMM80503G
Indirizzo	Via San G.Bosco n.6 – 23824 Dervio (Lecco)

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Risultati Scolastici

Priorità

Livello di eccellenza

Traguardi

Aumentare il numero degli alunni che si distinguono nelle diverse competenze, linguistiche, matematiche e informatiche, artistiche, sportive, musicali, tecnologiche e manuali, relazionali, attraverso il riconoscimento in concorsi, la produzione di manufatti da mostrare, le competizioni sportive o la realizzazione di opere grafiche e tecnologiche.
--

Priorità

Livello di inclusione

Traguardi

Attivare interventi a favore dell'inclusione: corsi di recupero, lezioni a classi aperte e differenziazione della didattica, organizzazione di laboratori, didattica cooperativa, peer tutoring, sdoppiamento classi per lavorare su gruppi più piccoli.
--

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Correlazione tra risultati scolastici e prove Invalsi

Traguardi

Migliorare il livello di correlazione, raggiungendo almeno il livello medio in ogni classe. Controllare la miglior predittività tra le prove Invalsi e quelle di classe per orientare sulle più attendibili le prove di verifica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Autocontrollo e competenze sociali degli alunni

Traguardi

Diminuire i richiami sanzionatori.

Priorità

Sviluppare la competenza nelle lingue straniere

Traguardi Incrementare il numero degli alunni che nelle Prove Invalsi di Inglese conseguono risultati di livello A1 per la Scuola Primaria e A2 per la Scuola Secondaria. Incrementare il numero degli alunni che certificano le competenze linguistiche in Inglese e Tedesco relativamente alle quattro abilità del Quadro Comune di Riferimento Europeo. Attivazione progetti interdisciplinari e-twinning e/o di partecipazione ai bandi Erasmus +.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

(utilizzo Bando Aree Interne)

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE E IN TEDESCO

Descrizione Percorso

Molte aziende dell'Alto Lago di Como rappresentano un'eccellenza, in particolare nel settore della Meccanica e Meccatronica. Queste imprese stanno vivendo importanti sviluppi con apertura ai mercati esteri e di conseguenza i loro contatti e scambi commerciali con operatori/soggetti internazionali sono diventati attività ordinarie. Inoltre l'Alto Lario si distingue per risorse naturali, ambientali, artistico-culturali: queste richiamano un discreto flusso turistico, anche internazionale, di lingua inglese e tedesca. Le potenzialità di sviluppo per tutte le aziende aventi tangenze con il settore turistico sono reali. Il mercato del lavoro locale richiede quindi lavoratori più e meglio formati rispetto alle competenze in lingua inglese e tedesca. Il progetto Potenziamento della lingua inglese e tedesca vuole essere una sperimentazione di continuità verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado: partendo da un primo approccio alle lingue straniere mediante una pluralità di canali ludico, sensoriali, motori, musicali, fondamentali per promuovere interesse/curiosità per una lingua diversa, si accompagnerà lo sviluppo linguistico verso crescenti livelli di rielaborazione ed interiorizzazione di modalità di comunicazione e di regole, applicate in modo sempre più autonomo e consapevole.

Finalità:

- Qualificare le competenze in lingua inglese e tedesca degli alunni-studenti.

Qualificare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado.

- Obiettivi:



Alunni-studenti: Bambini/e Scuola dell'infanzia: - sperimentano la pluralità linguistica; - familiarizzano con la lingua inglese in contesti improntati al fare; - arricchiscono lo sviluppo cognitivo; - sviluppano progressivamente l'acquisizione e la manipolazione degli elementi linguistici specifici della lingua straniera. Bambini/e Scuola primaria: - ampliano il proprio lessico, arricchiscono le espressioni, acquisiscono maggior fluency nella comunicazione spontanea in lingua inglese e vengono introdotti a quella tedesca; - maturano una maggior sicurezza in sé;

- sviluppano e rafforzano le competenze di "aural comprehension" e "oral production"; - usano l'inglese con maggiore spontaneità e minori inibizioni; - familiarizzano con la lingua tedesca in contesti improntati al fare e alla dimensione ludica. Ragazzi/e Scuola Secondaria di I grado: - interagiscono in brevi conversazioni anche con docenti madrelingua su temi anche non noti riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana; - producono testi orali e scritti di varia tipologia e genere su argomenti noti d'interesse personale e sociale, anche utilizzando strumenti tecnologici/digitali.

- hanno la possibilità di migliorare la propria abilità di interazione e di certificare i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento delle due lingue confrontandosi con esaminatori riconosciuti in ambito europeo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

AFFIANCAMENTO DEL DOCENTE DI LINGUA INGLESE E TEDESCO CON DOCENTE MADRELINGUA A PARTIRE DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Risultati Attesi

- Miglioramento degli esiti di apprendimento in lingua inglese e tedesca lungo il percorso formativo dello studente

Aumento del numero di alunni in possesso di certificazioni linguistiche internazionali di lingua inglese e tedesca.

- Incremento del livello delle competenze linguistiche certificato a fine ciclo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE DI LEZIONI CLIL A PARTIRE DALLA CLASSE 3^ - 4^ DELLA SCUOLA PRIMARIA

POTENZIAMENTO DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM

(utilizzo Bandi specifici STEM)

Descrizione Percorso

Un paese moderno ha bisogno innanzitutto di un sistema d'istruzione diffuso che sappia garantire anche agli alunni/studenti che frequentano piccole scuole in un territorio isolato le stesse opportunità formative e di partecipazione sociale dei loro coetanei. La tecnologia, se sapientemente modulata ed utilizzata, può essere un elemento fondamentale per muoversi in questa direzione e per trasformare nello stesso tempo le piccole scuole in soggetti di innovazione didattica e tecnologica. Nel nostro territorio frammentato in piccoli centri l'accessibilità alla rete e il potenziamento delle infrastrutture e degli ambienti digitali delle scuole con soluzioni sostenibili, leggere e inclusive, sono strategici per offrire una molteplicità di stimoli, superare l'isolamento e arricchire la formazione degli alunni. Nell'era del digitale la sfida che attende le nostre scuole non è però la rincorsa di tutte le tecnologie disponibili, ma al contrario, il rinnovamento metodologico e l'individuazione di nuovi modelli didattici che utilizzino le nuove tecnologie per dare ai nostri studenti le competenze atte a leggere criticamente la realtà circostante ed affrontare le sfide del territorio in cui vivono. Per questo il nostro progetto, accogliendo le linee guida del PNSD, mira sia all'innovazione tecnologica (reti, hardware, software, dispositivi), sia allo sviluppo delle competenze scientifico-matematiche che alla formazione dei docenti per una progettazione didattica orientata verso l'innovazione e le metodologie attive. Le scuole in rete predisporranno percorsi laboratoriali che sapranno incuriosire e avvicinare gli studenti e le studentesse alle discipline STEM (science, technology, engineering and mathematics). Questo permetterà di migliorare e potenziare il livello di preparazione degli studenti di alcune scuole del territorio, come evidenziato dai risultati delle prove INVALSI di matematica e dalle valutazioni al termine del primo ciclo d'istruzione e di orientare gli studenti verso discipline strategiche per la loro formazione e per un futuro inserimento nel mondo del lavoro. Il nostro progetto vuole essere una sperimentazione verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, partendo da un approccio ludico/sensoriale ed espressivo, per arrivare ad attività laboratoriali utilizzando le discipline STEM che consentano agli alunni di imparare facendo e confrontandosi tra loro e con gli insegnanti e gli esperti. La proposta di percorsi laboratoriali che, in modo coinvolgente e cooperativo, avvicinino fin dal primo ciclo d'istruzione alle discipline STEM, punta, come previsto dal PTOF e dal RAV, ad arricchire l'offerta formativa degli istituti garantendo anche una didattica orientativa. Valorizzando l'aspetto formativo delle discipline La proposta di percorsi laboratoriali che, in modo coinvolgente e cooperativo, avvicinino fin dal primo ciclo d'istruzione alle discipline STEM, punta, come previsto dal PTOF e dal RAV, ad arricchire l'offerta formativa degli istituti garantendo anche una didattica orientativa. Valorizzando l'aspetto formativo delle discipline matematico-scientifiche, verranno realizzati percorsi attenti alle attitudini dei soggetti in formazione e alle abilità e alle competenze che sviluppino, abituando i ragazzi a "fare il punto" su se stessi, sui percorsi formativi successivi, sugli sbocchi professionali, sul mercato del lavoro.

La proposta didattica sarà progettuale, realistica, intenzionale, partecipata (coinvolgimento), concreta, legata alla vita quotidiana dei soggetti ed al loro ambiente di vita. Incentivando la riflessione su di sé potrà generare stimoli, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità. Una didattica orientativa è didattica laboratoriale, capace di stimolare il problematizzare, il trovare soluzioni e spiegazioni a fenomeni. In sintesi una didattica della matematica e delle scienze che miri all'apprendimento con le discipline e non all'apprendimento delle discipline.

Finalità:

Obiettivi azioni specifiche PNSD...

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE Continuare il confronto sui modelli della progettazione didattica, in vista di prove autentiche e della valutazione.

"OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO"

"Obiettivo:" Incrementare l'uso delle nuove tecnologie per la comunicazione interna ed esterna (registro elettronico e sito)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

RINNOVAMENTO-POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE (PNSD AZIONI #2- #6) E DIFFUSIONE AMBIENTI DIGITALI DI APPRENDIMENTO (PNSD AZIONI #4- #7)

Risultati Attesi

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: ARRICCHIMENTO DEI PERCORSI CURRICOLARI (PNSD AZIONE # 14, #17,#18,#20,#21#23)

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi.

Aumentare la percentuale di studenti licenziati con votazione nella fascia medio alta.

Aumentare la collaborazione con associazioni ambientaliste locali.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi di matematica, dalla scuola primaria alla scuola

secondaria di II grado.

Implementare la cultura matematico-scientifica.

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico - tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto ha attivato per tutti gli alunni ed il personale docente la piattaforma cloud Google Suite for Education, una suite gratuita per le mail e la collaborazione progettata specificatamente per le scuole. Attraverso la piattaforma è possibile condividere un documento con un singolo utente o gruppi (per esempio con il docente o con i propri compagni di classe), creando un ambiente collaborativo semplice e funzionale. Tra le applicazioni fornite online, si cercherà di utilizzare in modo particolare "Classroom", che consente la comunicazione docente/alunni permettendo lo scambio di compiti, materiali e informazioni.

Per quanto riguarda l'insegnamento della musica, sono in progetto le seguenti iniziative:

-Informatica musicale attraverso l'uso di programmi di scrittura volti al potenziamento delle conoscenze di scrittura e al massimo sviluppo della creatività.

-Lezioni di composizione musicale attraverso il computer: creazione di canoni / armonizzazione di melodie e creazione di melodie. Condivisione tra alunni delle composizioni utilizzando google Drive. Esecuzione dei lavori a cura dell'orchestra e coro dell'Istituto al concerto di fine anno.

-"Circle song" - composizione istantanea e musica d'insieme.

Inoltre è aumentato il numero di docenti in formazione Life Skills, cosa che rende più agevole l'organizzazione del progetto in tutte le classi della scuola secondaria. Si intende confermare l'attivazione del progetto Metodo Feurestein in classe prima a Lierna, tenuto da un esperto formatore. Si tratta di un progetto annuale a cadenze settimanale con lo scopo di predisporre strategie inclusive per l'apprendimento. Si vuole implementare la conoscenza e la pratica di alcuni programmi per lezioni interattive: "LeggiXme", che favorisce lo sviluppo di competenze di studio e, in particolare negli studenti con DSA, incrementa le competenze compensative per l'apprendimento. Si vuole implementare la conoscenza e la pratica di alcuni programmi per lezioni interattive: "LeggiXme", che favorisce lo sviluppo di competenze di

studio e, in particolare negli studenti con DSA, incrementa le competenze compensative attraverso una proposta didattica semplice, intuitiva ed inclusiva, offrendo varie opportunità operative; "Scrach" e "App Lab", programmi fortemente orientati all'interdisciplinarietà e all'innovazione dei metodi didattici, che consentono agli alunni di creare un gioco interattivo, uno storytelling, un'app, attraverso cui raggiungeranno elevati livelli di rielaborazione dei contenuti e un apprendimento significativo; "Lego Mindstorms", robot mobile che può essere utilizzato per rafforzare e applicare alcuni concetti scientifici e tecnologici.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il dipartimento di musica, che coinvolge i docenti di educazione musicale e di strumento dell'indirizzo musicale, promuove le seguenti attività che creano sinergia con Enti ed Istituzioni del territorio:

- Gemellaggio con scuola ad indirizzo musicale
- Collaborazione con Comuni relativi ai diversi plessi di appartenenza del Comprensivo (Bellano - Dervio - Lierna) per progettare eventi musicali come: lezioni concerto a cura dei Docenti in collaborazione con altre scuole musicali e docenti del Conservatorio
- Concerti orchestrali e corali a cura dell'Istituto e in collaborazione con altre scuole secondarie del territorio
- Collaborazioni con musicisti di noti Teatri per lezioni - concerto (Teatro "alla Scala" e simili)
- Concorso musicale "Bellano Paese degli Artisti" destinato a: cori ed ensemble della scuola primaria e secondaria.
- Collaborazione con Docenti dei Conservatori italiani e concertisti di chiara fama.
- Creare punti di incontro "Scuola-famiglia" per coinvolgere i genitori nelle diverse attività musicali proposte dalla scuola.
- Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni: Lega ambiente, Aido.

Più in generale l'Istituto continuerà a partecipare ad iniziative proposte dal Comune, da Enti, Associazioni, se ritenute adeguate a quanto programmato (es. Giornata dello Sport/Unione Sportiva Derviese, iniziative Biblioteca); a sviluppare progetti in rete con i Servizi Specialistici, i Servizi Sociali, i Comuni associati, l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'AST (ASL), l'ASST (Ospedale), come il progetto "Porcospini"; a rafforzare il rapporto col territorio attraverso la promozione dell'educazione alla cittadinanza (visite al Centro Anziani, Asilo Nido, Municipio, ...). Verranno mantenute le esperienze di alternanza scuola/lavoro (protocolli, accordi) e le esperienze di tirocinio universitario (Convenzioni e protocolli d'Intesa). Per il progetto biennale di Istituto



"Aperti all'altro" si terranno collaborazioni con l'associazione Mato Grosso, con la Società Escursionisti Civatesi e con l'associazione arcobaleno di Mandello e con l'associazione Protezione civile di Bellano

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI ED ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA DERVIO	40 h settimanali
SCUOLA DELL'INFANZIA VALVARRONE (VESTRENO)	40 h settimanali
SCUOLA PRIMARIA VALVARRONE (VESTRENO)	40 h settimanali
SCUOLA PRIMARIA BELLANO, ESINO, LIERNA	dalle 28 alle 30 h settimanali
SCUOLA PRIMARIA DERVIO	27 h settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo ordinario	30 h settimanali
Indirizzo musicale	33 h settimanali

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

L'Istituto, che punta sulla caratteristica di essere un istituto comprensivo, possiede un curricolo verticale. La stesura dello stesso è frutto di un lavoro collegiale per ordine di scuola e come gruppo per tematica.

L'aspetto di partenza che caratterizza il lavoro di elaborazione vede al primo posto la continuità del percorso educativo-didattico e la formazione continua. Altresì l'attenzione alla gradualità.

Un'altra caratteristica è la comunanza di intenti perseguita nella logica della verticalità degli apprendimenti.

Si è partiti dalle Indicazioni Nazionali, declinandoli in obiettivi e traguardi ed individuando le relative correlazioni disciplinari e favorendo lo sviluppo di abilità e competenze necessarie per lo sviluppo armonico dell'alunno/studente.

Si inseriscono qui come punto di partenza del lavoro:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Scuola Primaria

Profilo delle competenze:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo

può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Profilo competenze secondaria:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di

verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

E' stato previsto uno specifico allegato per quanto riguarda IL CURRICOLO VERTICALE.

L'INDIRIZZO MUSICALE DELL'ISTITUTO

Offre la possibilità di studiare uno strumento per la durata triennale della secondaria. Gli alunni possono scegliere tra il flauto traverso, la chitarra, il violoncello e le percussioni. I docenti sono professori di musica in organico presso l'Istituto. L'insegnamento avviene in orario pomeridiano con tre ore aggiuntive di lezione settimanali, una individuale di strumento, una collettiva di teoria e lettura della musica, e una di orchestra e di attività musicale d'insieme. Nell'anno scolastico 2020/21 causa le restrizioni dovute all'epidemia di Covid 19, le lezioni di orchestra sono sostituite da ensemble con gruppi non promiscui di alunni. Fanno parte dei progetti dell'indirizzo la creazione di gemellaggi con altre scuole ad indirizzo musicale e la partecipazione a concorsi per i giovani allievi. La formazione attraverso la musica viene perseguita non solo attraverso la pratica individuale e collettiva dello strumento, ma anche attraverso la partecipazione a concerti e a esecuzioni musicali dal vivo, in grandi sale da concerto e teatri. Le finalità sono quelle di sviluppare la cultura della musica riconoscendone l'enorme valore formativo per la crescita dei giovani.

E' possibile consultare il regolamento attinente l'INDIRIZZO MUSICALE.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In base alla normativa, si è provveduto a stendere un curriculum d'Istituto per l'educazione civica, che è stato oggetto prima di sperimentazione e poi di applicazione.

E' possibile consultare l'allegato.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Sono previste delle attività legate sia allo sviluppo delle competenze trasversali che delle competenze di educazione civica.

I PROGETTI PROGRAMMATI NELL'ISTITUTO

sono oggetto di uno specifico allegato, poichè oltre ad alcuni consolidati, altri vengono aggiornati di anno in anno scolastico.

Sono racchiusi in macro aree che si riprendono qui di seguito:

- SPETTACOLO
- UNIVERSO LETTURA
- SOSTEGNO E POTENZIAMENTO ALL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE
- MUSICA
- SALUTE,BENESSERE, AMBIENTE
- DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO
- NEL TERRITORIO
- SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI NON ITALIANI
- INSIEME PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ
- ORIENTAMENTO
- PER IL SUCCESSO FORMATIVO
- SPORT SCUOLA PRIMARIA

-SPORT - SCUOLA SECONDARIA / CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

-ARCHIVI VITALI

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

è previsto un allegato in dettaglio.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Facendo seguito all'attivazione dell'emergenza Covid, attraverso i specifici provvedimenti emanati, si è provveduto alla stesura di un regolamento, da parte del Collegio Docenti, poi approvato dal Consiglio d'Istituto.

Quando si parla di DDI ci si riferisce ad una metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di lavoro didattico che arricchisce, o in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'aiuto di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Si inserisce l'allegato del regolamento steso dall'Istituto, che declina gli ambiti di applicazione, le modalità, gli aspetti didattici, i criteri di valutazione, i rapporti con le famiglie, la privacy.

LA VALUTAZIONE

Scuola dell'Infanzia

Criteri di osservazione/valutazione del team docente: La valutazione compiuta nella Scuola dell'Infanzia è diretta principalmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. E' di carattere formativo che accompagna il percorso di crescita del bambino. I processi di maturazione hanno la caratteristica di dover essere osservati e compresi, più che soggetti a misurazione. Il fine è quello di incoraggiare, indirizzare e rinforzare le potenzialità. All'inizio dell' anno scolastico, settembre - ottobre, viene operata una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Il profilo dell'alunno è predisposto in modo tale da determinare le quattro finalità indicate nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum: -favorire la maturazione dell'identità -promuovere la conquista dell'autonomia -

sviluppare il senso della cittadinanza -sviluppare le competenze Il grado delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte viene delineato nello strumento organizzato, il profilo individuale, documento predisposto dalle insegnanti di scuola dell'infanzia, presente nel registro di sezione e compilato a circa metà dell'anno scolastico e rivisto prima della fine dell'anno scolastico. Secondo una declinazione di questi aspetti: -tipo di frequenza -relazione con compagni ed adulti -attenzione -ritmo di apprendimento -impegno -comportamento - eventuali difficoltà specifiche.

Primaria

I docenti, in accordo con i colleghi di team, somministreranno verifiche intermedie e verifiche finali di volta in volta predisposte al termine dei percorsi. Nella predisposizione delle prove di verifica, si cercherà, ogniquale volta sarà possibile, di attenersi a esercitazioni valutabili in modo oggettivo. Per la verifica di conoscenze e abilità saranno somministrate prove coerenti alle attività proposte per il raggiungimento degli obiettivi. Per la verifica delle competenze e delle abilità sociali si utilizzeranno compiti autentici e osservazioni durante le prove in situazione. Anche le osservazioni sistematiche e occasionali concorreranno alla valutazione. Per la scuola primaria, di norma le prove di verifica saranno svolte direttamente o incollate sui quaderni; gli insegnanti potranno trattenere i quaderni completati, fino al termine dell'anno scolastico ovvero conservare alcune prove significative, la cui visione sarà garantita ai genitori durante i colloqui. Nella valutazione delle prove pratiche e orali concorrono l'organizzazione, la pertinenza, l'interattività, l'efficacia, la padronanza del lessico specifico, la correttezza.

Si eviterà di esprimere in fase di correzione di esercizi o di compiti a casa, le stesse valutazioni sintetiche utilizzate per le verifiche formali. Circa la valutazione delle singole prove si utilizzeranno in ogni caso i simboli indicati nel documento di valutazione. Sarà possibile indicare con * degli esiti problematici che non necessitano di una spiegazione puntuale, trasparente e precisa Gli insegnanti potranno in luogo o in aggiunta alla valutazione sintetica, stendere note esplicative sullo svolgimento della prova e/o consigli. Si evidenzieranno i progressi se motivanti per l'alunno. Si abituerà il bambino a forme di autovalutazione. Nella registrazione degli esiti delle prove sul registro si utilizzeranno i voti qualora si tratti di abilità e conoscenze e i livelli (avanzato, intermedio, base, iniziale) per le competenze.

Secondaria

Criteri di valutazione comuni: Si conviene che le prove di verifica debbano essere frequenti e differenziate per tipologia, per abilità verificate, e per competenze richieste, a seconda dei traguardi e delle competenze da acquisire programmati. La varietà delle prove deve consentire da un lato di sdrammatizzare il momento della verifica, dall'altro di consentire alle differenti intelligenze degli studenti di potersi esprimere al meglio e conseguire risultati positivi. Le prove possono essere scritte, orali e pratiche, coerentemente con le finalità

didattiche perseguite. Gli elaborati scritti verranno corretti con riferimento agli obiettivi didattici disciplinari specifici preventivamente conosciuti dagli alunni (preferibilmente utilizzando griglie di valutazione).

NUMERO MINIMO DI PROVE PER QUADRIMESTRE

- Per materie con un numero di ore fino a 2, le prove sommative devono essere almeno 2
- Per materie con un numero di ore fino a 3, le prove sommative devono essere almeno 3
- Per materie con un numero di ore fino a 4, le prove sommative devono essere almeno 4
- Per materie con un numero di ore fino a 6, le prove sommative devono essere almeno 5. I numeri inferiori a 4 saranno attribuiti SOLO in casi eccezionali e adeguatamente motivati.

La prova non svolta non potrà essere valutata e sarà NON CLASSIFICATA. Essa comunque concorre alla valutazione finale. Nella valutazione delle prove di verifica possono essere utilizzati anche i mezzi voti (5 $\frac{1}{2}$...). Prove oggettive: soglia di accettabilità da definirsi in base alla difficoltà della prova e preventivamente comunicata agli alunni. I voti sono da riportare sul registro elettronico in corrispondenza degli obiettivi disciplinari o in corrispondenza della colonna di tipologia di prova (scritta, orale, pratica, grafica) ELABORATI SCRITTI E COMPITI IN CLASSE. I compiti in classe verranno fatti pervenire ai genitori tramite gli alunni, responsabili di una tempestiva riconsegna. Eventuali ritardi nella restituzione (ad esempio dopo due lezioni dalla consegna), verranno indicati sul registro. Ripetute dimenticanze porteranno il docente a decidere di non consegnare gli elaborati all'alunno, limitandosi a riportare l'esito sul registro. Di tali provvedimenti occorrerà avvisare il Consiglio di classe e la famiglia dell'alunno. I compiti in classe firmati saranno raccolti in pacchi e conservati in aula insegnanti.

VALUTAZIONE ALUNNI DISABILI (delibera collegio docenti 9 maggio 2013) La valutazione degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata da parte dei docenti della classe, sulla base del piano educativo individualizzato al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. La verifica e la valutazione degli alunni disabili sarà coerente al PEI, sia per la frequenza che per la tipologia e modalità delle prove. Il documento di valutazione sarà pertanto personalizzato caso per caso e soggetto a eventuali revisioni anno per anno. La valutazione verrà formulata di conseguenza per discipline e/o per aree coerentemente alla declinazione degli obiettivi del PEI. La valutazione sarà espressa in decimi, ricorrendo in caso di necessità ad apposite griglie.

VALUTAZIONE ALTRI ALUNNI BES Per gli alunni DSA e/o con altri bisogni educativi speciali potranno essere previste prove adattate coerentemente con quanto previsto dal Piano Di lavoro Personalizzato. Gli alunni potranno altresì utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

Gli indicatori per la valutazione del processo formativo sono: Livello di AUTONOMIA e di RESPONSABILITA' e di PARTECIPAZIONE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli indicatori per la valutazione del livello globale degli apprendimenti sono: METODO DI STUDIO, livello di CONSAPEVOLEZZA e di PROGRESSI OTTENUTI Il giorno 21 gennaio 2021, il collegio docenti della scuola primaria, ha approvato le modifiche del documento per quanto riguarda la scuola primaria a seguito dell'ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2021 "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".

Allegato specifico.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Nel dettaglio è possibile consultare il funzionigramma ed organigramma presente in allegato.

Si possono distinguere delle diverse aree di lavoro:

Area Dirigenziale:

- Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Referenti di plesso
- Funzioni strumentali
- Coordinatori di classe (secondarie)
- Animatore digitale

Area gestionale:

- DSGA (Direttore Servizi Generali Amministrativi)
- Assistenti amministrativi
- Collaboratori scolastici

Area educativo-didattica:

- Collegio Docenti
- Gruppi per discipline o materie
- Gruppi di lavoro
- Commissioni



-Servizio psicologico d'Istituto

Area collegiale/partecipativa:

-Consiglio d'Istituto

-Giunta Esecutiva

-Consigli di Intersezione (infanzia)

-Consigli di Interclasse (primaria)

-Consigli di classe (secondaria)

Area sicurezza

-RSPP

-RLS

-Preposti

-Addetti primo soccorso

-Addetti antincendio

CONVENZIONI IN ATTO

-CONVENZIONE CON IL CPIA FABRIZIO DE ANDRE' DI LECCO

La Convenzione con il CPIA ha lo scopo di consentire un'attività didattica di alfabetizzazione per migranti adulti dal Centro, utilizzando gli spazi e le attrezzature della Scuola Secondaria di I° grado di Dervio in orario pomeridiano, quando le attività didattiche sono sospese.

-CONVENZIONI CON UNIVERSITA' MILANO BICOCCA E UNIVERSITA' STUDI BERGAMO PER TIROCINII FORMATIVI STUDENTESSE

-CONVENZIONI CON UFFICIO COLLOCAMENTO PER IMPIEGO PERSONALE FASCE DEBOLI

-CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE



-CONVENZIONE CON TUTTE LE RETI DI SCUOLE DELLA PROVINCIA

-CONVENZIONE PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il nostro Istituto ha dato la disponibilità alle Scuole superiori della provincia ad ospitare in regime di alternanza alunni del triennio che vogliono fornire un'attività didattica ai loro compagni più piccoli.

L'intesa tra piccoli e grandi è molto interessante per la reciproca motivazione all'operare che si viene a determinare; entrambe riescono a dare il meglio.

-CONVENZIONI RETI DI SCUOLE SU DIVERSE TEMATICHE

-IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE

Collaborazione con l'Ente Protezione Civile funziona sia per le procedure di sicurezza (evacuazione, ...) sia per l'organizzazione di uscite didattiche e di conferenze sui temi della cittadinanza attiva.

-CONVENZIONE IN RETE STIPULA CONTRATTO ISTITUTO CASSIERE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

-CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

(PON,...)

-ALTRE AREE PNSD

(progettazione Aree Interne, PON...)

-ITALIANO,STORIA,
GEOGRAFIA,CITTADINANZA,MATEMATICA,SCIENZE,INGLESE,TEDESCO,TECNOLOGIA,ARTE,ED.MOTORIA.
MUSICA,RELIGIONE

(STeM, progettazione legge 440, ...)

-LIFE-SKILLS



- PRATICHE DEL METODO FEUERSTEIN
- INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE
- FORMAZIONE IN INGRESSO PER DOCENTI NEOASSUNTI
- GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI
- SVILUPPO DELLA CULTURA DIGITALE ED EDUCAZIONE AI MEDIA
- TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE
- SICUREZZA A SCUOLA
- SICUREZZA A SCUOLA ORGANIGRAMMA
- LE RELAZIONI-EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'
- COMUNICAZIONE ALTERNATIVA AUMENTATIVA
- FORMAZIONE VALUTAZIONE COMPETENZE
- DIDATTICA E METODOLOGIE
- CONVERSIAMO IN INGLESE
- DIDATTICA COOPERATIVA
- TUTELA PRIVACY
- FORMAZIONE IN INGRESSO NUOVI DOCENTI DI SOSTEGNO
- DSA LIVELLO AVANZATO
- PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA
- POLITICA DELLA PRIVACY
- LE PROCEDURE DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE
- PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO
- SOMMINISTRAZIONE FARMACI



-SICUREZZA A SCUOLA

Le diverse tipologie di corsi di formazione potranno essere attivate come singola istituzione, come rete di scuole anche grazie alle convenzioni/accordi in atto, agenzie formative territoriali, Enti/Associazioni.